



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

22 febbraio 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

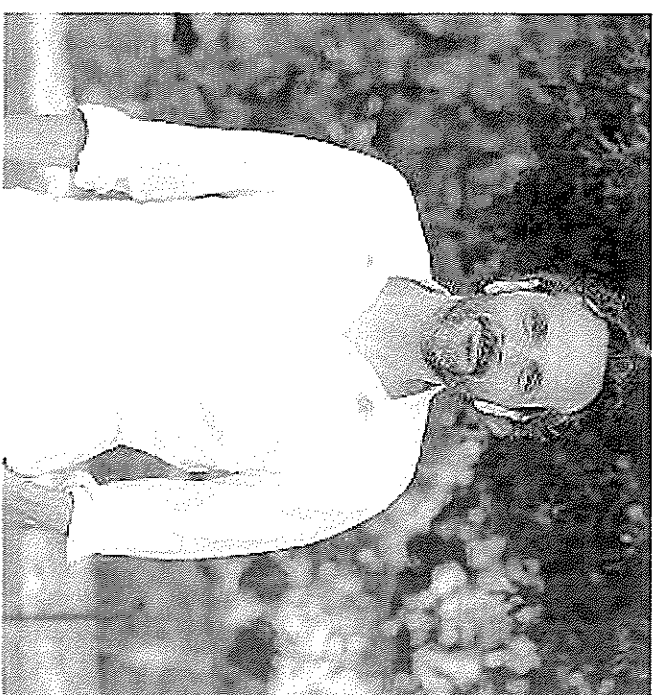
L'altra metà della città si prepara alla rivoluzione

La differenziata si espande

Nelle aree in cui arriverà il servizio, dal 22 febbraio saranno tolti i cassonetti verdi dell'indifferenziato

di MARCO MONTINI

Il prossimo lunedì 22 febbraio sarà una giornata importante ad Albano Laziale per quanto riguarda la gestione dei rifiuti. Infatti, a partire da quella data anche in via Anticentro Romano, via Appia Nuova, via del Torrione, via Galleria di Sotto, via del Maccello, vicolo del Maccello, Piazza Antonio Gramsci, diventerà operativo il servizio di raccolta differenziata "porta a porta", sinora applicato in circametà del territorio comunale. "Tale servizio - spiega il consigliere comunale ed ex delegato ai Rifiuti di Palazzo Savelli, Luca Andreassi - è innovativo rispetto a quello già in essere nelle altre aree della città servite dal "porta a porta" in quanto prevede: per la raccolta dei rifiuti indifferenziati l'utilizzo di un mastello grigio con microchip al



posto del sacco grigio in plastica; per la raccolta della carta l'utilizzo del sacco in carta al posto del mastello bianco". A partire dalla stessa data del 22 febbraio, nelle aree sopra citate, i cassonetti verdi dell'indifferenziato verranno rimossi. Inoltre, sempre a partire dal 22 febbraio, sarà operativo il nuovo calendario di spazzamento meccanizzato.

Si tratta - sottolinea Andreassi - di un calendario ampliato a nuove aree e strade. Aumentano dunque il livello di organizzazione, garantendo la pulizia meccanizzata e periodica di una grande parte del territorio. Con benefici anche nelle zone che per motivi tecnici - tipologia della strada, numerosità di veicoli - non possono essere

spazzate meccanicamente. Infatti, si liberano operatori che possono concentrarsi con altre metodologie di spazzamento nelle aree non incluse nello spazzamento meccanizzato. L'esponente comunale di maggioranza, inoltre, è molto "felice" del vultore ampliamento del perimetro di raccolta differenziata porta a porta. Parte, infatti, per circa trecento lamiere un servizio sperimentale, con importanti novità che riguardano la raccolta dell'umido, della carta e dell'indifferenziato. Con l'obiettivo: sollecitare i cittadini nelle condizioni migliori di differenziazione tanto, bene ed il più comodamente possibile, conclude il consigliere comunale di Albano Laziale.

Partirà anche lo spazzamento meccanizzato

Area Metropolitana

© Il Messaggero S.p.A. | Tel. 06/520001 | R. 02/161.179

Domenica 21 Febbraio 2016
www.ilmessaggero.it

Inquilini morosi: al via i primi 10 sfratti

► L'assegnazione delle case popolari è decaduta, entro 30 giorni si deve lasciare l'alloggio. C'è chi non paga il canone da 15 anni ► Alcuni avrebbero dovuto versare meno di cento euro al mese ma erano almeno sei anni che non rispettavano i pagamenti

GUIDONIA

Tra i primi dieci sfrattati dalla casa comunale di Guidonia «causa reiterata morosità» c'è chi l'affitto negli ultimi 15 anni non lo ha mai pagato e chi ha coperto giusto qualche annualità a macchia di leopardo tra il '99 e il 2009 ma niente più nei 6 anni successivi. E ora non si tratta più di avvisi. Per gli assegnatari ostinati a non versare i previsti canoni (si parla spesso di meno di 100 euro al mese) non ci sono possibilità. Ieri all'albo pretorio sono comparsi i primi provvedimenti a chiusura della procedura avviata a luglio: certificano la «decadenza dell'assegnazione con conseguente risoluzione del contratto di locazione» e intimano che l'alloggio sia rilasciato, libero da persone e cose, entro 30 giorni. I primi 7 casi riguardano altrettanti appartamenti di diversi caseruggini popolari: tre a Guidonia centro, due a Villalba, due a Villanova. Per un totale di affitti arretrati di 70mila euro. Una piccola parte di un fenomeno più vasto, visto che per i 400 alloggi comunali di Edilizia popolare il Comune ha stimato una morosità cronica intorno al 70%. E presto i casi «accertati di «reiterata morosità» potrebbero moltiplicarsi.

IL COMUNE HA STIMATO UNA MOROSITÀ DEL 70% PER 400 ALLOGGI. MULTE INVIATE ANCHE PER LE OCCUPAZIONI ABUSIVE

Il settore Demanio e Patrimonio di Palazzo Guidoni è passato ai fatti con un preciso programma: cominciare dalle morosità più gravi fino a coprire tutte le fattispecie per cui la legge indica la decadenza. Il principio alla base dell'operazione: «Sebbene siano correttamente in atto le procedure per l'invio delle cartelle di recupero coattivo delle somme, il progressivo calo delle riscossioni dimostra che non basta e che si è resa necessaria una strategia più concreta».

IDATI

A dare un'idea della situazione mancanti pagamenti sono i dati degli ultimi anni: su 567mila euro da incassare del 2011 ne sono stati versati 157mila. Peggio del 2010, che ha fatto registrare mancati incassi per 390mila euro, più interessi. Stessa situazione nel 2008. Nel 2005 la cartella esattoriale era scattata per 200 inquilini per un totale di 284mila euro, mentre nel 2006 i morosi erano già saliti e la cifra da incassare arrivata a 287mila euro. Ma a gravare su quelle case ci sarebbe anche il problema delle occupazioni abusive. Il Comune ha avviato la riscossione coattiva di multe per un totale di 700mila euro fatte a chi si è introdotto in alloggi popolari senza titolo, sanzioni amministrative mai pagate per cifre che vanno da 5mila a 20mila euro. La conseguenza è un effetto voragine per le casse comunali: a fronte di scarsi introiti il Municipio continua però ad accollarsi le spese di manutenzione per una voce che in Bilancio segna rosso perenne.

Elena Ceravolo
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli sfratti riguardano le case comunali di Villalba, Villanova e Guidonia

Zagarolo

Serra di marijuana in casa: infermiere in manette

Un insospettabile infermiere professionale di Zagarolo, in realtà, era un organizzatissimo coltivatore di marijuana, talmente efficiente da ricavare in alcuni ambienti dell'abitazione una accessoriata serra con tutto il necessario per far crescere, rigogliose, le piantine di erba stupefacente. A tradire l'infermiere romano, 52 anni, le insistenti segnalazioni che localizzavano in un fabbricato nella zona di Valle Martella uno dei nuovi, importanti, crocevia del rifornimento di stupefacenti

nella zona dei Castelli e a sud di Roma. Così, dopo numerosi appostamenti e verifiche, alcuni agenti del commissariato di Albano hanno deciso di perquisire lo stabile. In un primo momento l'infermiere ha tentato di evitare la verifica indicando ai poliziotti l'abitazione al primo piano dove vive la madre. La serra, però, era collocata al piano terreno dove l'uomo convive con la sua piantagione, tanto da dover utilizzare i tappeti per le orecchie per riposare mentre i ventilatori sono in funzione.

Entrati in casa gli agenti si sono trovati davanti ad un fitto agglomerato di piante, areate da ventilatori, con tanto di impianto di deumidificazione e lampade per fornire il calore necessari. Altro materiale veniva recuperato in una dependance dell'abitazione. Il blitz è finito, così, con l'arresto dell'insospettabile operatore sanitario sottoposto ai domiciliari in attesa del processo.

E.Va.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bracciano

I carabinieri arrestano 3 ladri e 3 spacciatori

Nelle notti scorse i carabinieri della Compagnia di Bracciano hanno arrestato sei persone, tre con l'accusa di rapina aggravata in concorso e tre per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I primi a finire in manette sono stati tre romani tra i 24 e i 32 anni che hanno rapinato il supermercato TuoDi di Anguillara Sabazia: poco prima della chiusura, in 2 sono entrati nell'esercizio a volto coperto e armati di pistola terrorizzando tutti e si sono fatti consegnare 1.200 euro dalle casse. Dopo sono fuggiti a bordo di un'auto con il complice. I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Bracciano con i militari della Stazione di Anguillara hanno presto individuato l'auto usata per la fuga e nella periferia Sud di Roma arrestato due giovani romani di 32 e 24 anni, già noti alle forze dell'ordine, e il loro complice 24enne, incensurato. Nel corso di alcuni servizi antidroga in zona Canale Monterano i carabinieri della Compagnia di Bracciano hanno arrestato tre ragazzi di 28, 31 e 38 anni, in possesso di decine di dosi di cocaina, marijuana e hashish, bilancini di precisione, 4 pistole giocattolo prive di tappo rosso e 200 euro ritenute provento della loro attività illecita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fanno saltare il bancomat col gas: rubati 40mila euro

CIAMPINO

Un colpo studiato nei minimi particolari quello messo a segno la notte scorsa ad un bancomat di Ciampino che ha fruttato ai ladri un bottino di 40 mila euro. Per far saltare lo sportello automatico dell'agenzia della Banca Popolare del Lazio di viale Kennedy, i malviventi hanno usato il gas acetilene e non il metodo dell'ariete che, ultimamente, ha fatto fallire alcuni assalti agli sportelli automatici in altri Comuni dei Castelli.



I MALVIVENTI HANNO USATO L'ACETILENE PER FAR ESPLODERE LO SPORTELLLO AUTOMATICO IN VIALE KENNEDY

trodotto il gas, saturando la piccola struttura ed hanno poi provocato lo scoppio. Un lavoro rapido che ha scassinato lo sportello automatico e permesso agli autori del colpo l'asportazione delle banconote contenute all'interno.

LA FUGA

I ladri si sono dileguati immediatamente mentre sul posto arrivavano i carabinieri della locale Tenenza, che sta proprio su viale Kennedy. Nonostante la rapidità dell'intervento da parte dei militari i malviventi hanno fatto perdere le loro tracce. Si spera ora di acquisire elementi utili per individuare chi ha messo a segno l'assalto, visionando i filmati delle telecamere di sorveglianza, acquisiti dai carabinieri per le indagini. L'esplosione ha provocato danni non solo allo sportello del bancomat ma anche ai locali della banca dove già ieri sono stati disposti lavori per ripristinare al più presto il servizio. Solo un paio di settimane fa i carabinieri di Ciampino avevano sventato un assalto ad un bancomat situato in via Mura dei Francesi. In quel caso ad insospettire i militari di una pattuglia in attività di controllo del territorio, è stato un carro attrezzi in sosta poco lontano dalla banca Unicredit e un paio di paletti in ferro divelti proprio sul marciapiede in corrispondenza dell'ingresso, che probabilmente, dovevano consentire al carro attrezzi di avvicinarsi al bancomat per scardinarlo dalla struttura. Alla vista dei militari un uomo è salito sul carro attrezzi e si è allontanato abbandonando poi il pesante mezzo poco lontano per fuggire a piedi.

Daniela Fognani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guidonia

Incarichi esterni: l'Anac bacchetta la giunta

Incarichi dirigenziali attribuiti senza la necessaria selezione pubblica e quindi in violazione del Testo unico degli enti locali. A seguito di un esposto della Cgil Funzione pubblica l'Autorità Anticorruzione ha mosso nuovi rilievi all'operato della giunta di Guidonia. «L'Anac», spiegano i sindacalisti ha sottolineato la carenza di potere nell'attribuzione dell'incarico esterno all'architetto Angelo De Paolis sia per la mancata selezione pubblica dell'incarico, sia per l'anomalia del conferimento in via esclusiva. I provvedimenti sotto la lente dell'Anac sono del 2014 e 2015 e riguardano l'attribuzione allo stesso professionista esterno di 2 dirigenze: quella del settore Urbanistica più l'interim dei Lavori pubblici. «Viste le difficoltà in cui si trova il Comune di Guidonia - ha commentato Luigi Cocumazzo, segretario generale Cgil FP -, serve una svolta. Una giunta nella pienezza dei poteri e in grado di governare». Attacca anche l'opposizione: «Sono preoccupato - così il segretario Pd di Guidonia, Mario Lomuscio - per le censure che l'Anac continua a rivolgere alle azioni della maggioranza e per una certa assuefazione. Si faccia uno scatto d'orgoglio. Domani sarà l'ultimo giorno utile per sciogliere il Consiglio e riconsegnare la città agli elettori. Noi siamo pronti». Il dirigente i cui conferimenti sono stati contestati, è stato poi assunto a tempo determinato con un miniconcorso, oggetto anche questo di pesanti critiche dell'opposizione.

El.Cer.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SORELLE RAMONDA

Oltre 60 punti vendita in Italia, dal 1994, anche a Roma

UOMO - DONNA BAMBINO - CERIMONIA

Ralph Lauren - Armani Collezioni - Canali - Patrizia Pepe - Jeckerson
Bugatti - Marella - Carrel - Mcs - Pepe Jeans - F**K - Levi's - Liu Jo
Silvian Heach - Cult - Zanella - Converse - Invicta - Pinko - Trussardi
Weekend Max Mara - Gran Sasso - Woolrich - Elisabetta Franchi - Geox
Xacus - Armani Junior - Peuterey - Twin Set - Corneliani - Siviglia
Alessandrini - I Blues - Pin-Up - Barbour - Doucal's - Clarks - Timex
Paul & Shark - Hugo Boss - Harmont & Blaine - Blauer - Vilebrequin
Cryme - Yan Simmon - Spektre - Benetton - Northland - La Martina
Deperlu - Aeronautica Militare - Happiness - Joseph Ribkoff
Wolford - Armani Jeans - Fifty Four - North Sails - Fred Perry
At.p.co. - Geospirit - Persona - Teatro Fragranze - Angelo Nardelli
Lee - Pennyblack - Chicco - Allegri - Manuel Ritz - Individual

SORELLE RAMONDA - ROMA
Via Appia Nuova Km 19,400 - USCITA 23 G.R.A.
☎ 06 93548512 - P Parcheggio Privato Clienti
www.sorelleramonda.com
APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Area Metropolitana

(G) Il Messaggero S.p.A. | ID: 0205096 | IP: 182.163.1.70

Domenica 21 Febbraio 2016
www.ilmessaggero.it

Polli morti nei bidoni: è allarme aviaria

► Ritrovati decine di ovini abbandonati nei cassonetti sulla via del Mare. A scoprirle, una guardia ecozoofila

► Qualche allevatore potrebbe averle gettate tra i rifiuti per nascondere i focolai del virus. Sigillati i contenitori

PAVONA

E' allarme influenza aviaria a Pavona dopo il ritrovamento di decine di polli morti e abbandonati, ieri mattina, in alcuni cassonetti dei rifiuti nei pressi della via del Mare, a Pavona, da allevatori che in questo modo potrebbero aver voluto nascondere possibili focolai del virus. A ritrovare, intorno alle 7.30, la notevole quantità di pollame un operatore delle guardie ecozoofile di Albano, residente in zona, richiamato dal cattivo odore proveniente dai cassoni dove qualcuno, in nottata ha abbandonato polli e galline, forse già da alcuni giorni.

I contenitori, posizionati tra via Casette e via Palermo, nei pressi della strada provinciale Albano-Torvajania, poco dopo, venivano messi in sicurezza dagli operatori della polizia municipale di Albano e dal nucleo delle guardie ecozoofile che ne impedivano la fruizione ai residenti. Sul posto

anche l'assessore all'Ambiente Aldo Oroccini e alcuni attivisti dell'associazione "Per la difesa della salute" mentre verso le 10 arrivavano un veterinario e un ispettore del Servizio sanità animale della Asl Roma 6. Alcuni campioni di pollame in tarda mattinata sono stati portati all'Istituto zooprofilattico di Roma Capannelle: per conoscere con esattezza le cause dell'improvvisa moria occorreranno, però, almeno quattro giorni.

I cassonetti, infine, sono stati svuotati e sigillati in attesa della disinfezione in programma per stamani. La notizia, appena diffusa,

CI VORRANNO 4 GIORNI PER CONOSCERE LE CAUSE DELL'IMPROVISA MORIA NON SI ESCLUDE CHE IL POLLAME SIA ARRIVATO DA ZONE PIU' LONTANE

ha sollevato un forte allarme vista la presenza di decine di allevamenti nell'ampia zona che dai Castelli arriva fino al litorale di Pomezia e Anzio.

L'IPOTESI

Non si esclude, infatti, che il pollame possa essere stato trasportato alla periferia di Albano anche da molti chilometri di distanza e un eventuale focolaio non controllato di influenza aviaria può avere notevoli conseguenze in tutto il circondario. L'allarme non sembra preoccupare, però, i commercianti della zona pronti tutti a fugare ogni timore anche perché le attività sono costantemente controllate dai servizi ispettivi Asl.

«Al momento non possiamo escludere nulla», spiega il responsabile del Servizio veterinario della Asl Roma 6 Leonardo Buonomo è prematuro abbandonarsi ad allarmismi al momento ingiustificati. In realtà una moria improvvisa potrebbe rientrare anche nella normalità ma è chiaro che il pe-



Il mucchio di galline trovate in un cassonetto (foto LUCIANO SCURBA)

ricolo di diffusione di malattie infettive non può essere sottovalutato e dunque ci siamo attivati immediatamente per chiarire la vicenda».

L'allerta, però, è scattata immediatamente per gli ispettori e veterinari Asl che, nel malgiurato caso le analisi evidenziassero un focolaio di influenza aviaria, saranno chiamati a svolgere controlli straordinari in tutti gli allevamenti della zona mentre sarà molto più difficile monitorare gli allevamenti domestici. Il segretario dell'associazione Pavona Tutela della Salute, invece, polemizza con il Comune di Albano per il mancato avvio della raccolta differenziata dei rifiuti: «Ad oltre due anni dall'avvio della raccolta differenziata, Pavona ancora è sprovvista del servizio. Se si fossero eliminati i cassonetti in strada come ad Albano centro questo problema non si sarebbe verificato».

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' caccia agli indisciplinati che abbandonano i rifiuti

► Controlli e sanzioni per chi non rispetta la raccolta porta a porta

VELLETRI

Lotta agli indisciplinati dell'abbandono selvaggio o irregolare dei rifiuti, a Velletri. All'ordine del giorno: raccomandazioni, controlli sempre maggiori e sanzioni. Gli addetti ai lavori ce la stanno mettendo proprio tutta per far funzionare a dovere la raccolta porta a porta dei rifiuti basata sul sistema dei conferimenti differenziati.

I responsabili del servizio, oltre a raccomandare la massima collaborazione da parte dei cittadini, hanno predisposto una serie di controlli, che, effettuati da agenti della polizia locale e da personale autorizzato alla vigilanza, da qualche giorno si spingono anche a rovistare dentro i sacchetti dei rifiuti conferiti allo scopo di risalire all'utente, nell'eventualità che non sia stato rispettato le specifico regolamento. In riferimento al tipo di rifiuti da lasciare e al calendario in-

dicato per umido, plastica, carta, vetro, metalli e indifferenziati. Il potenziamento delle verifiche è cominciato nella parte più antica della città e sono stati già una decina i verbali stilati, a carico di conferitori indisciplinati, rintracciati attraverso indirizzi rinvenuti nei sacchetti, come posta e altro recanti i nomi. Nel frattempo, è stato completata la copertura di tutto il centro urbano col porta a porta e, nel giro di un paio di mesi, sarà coperto tutto il territorio esteso del servizio anche alla parte restante delle aree montane, dove risiedono poco più di ottomila dei circa 56 mila velletrini.

Infine, è stata ottimizzata la raccolta di pannolini e pannolini con l'installazione di nuove postazioni, dotate di serratura elettronica. Chi ne ha bisogno deve dotarsi di una carta badge, facendone richiesta alla Volca Ambiente che gestisce il servizio. Al momento i nuovi particolari contenitori sono dieci e sono stati collocati in tutto il centro da viale D'Acquisto e piazza Caduti sul Lavoro a piazza Garibaldi, fino al piazzale davanti al cimitero.

Dario Serapiglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Villa Adriana: nuova segnaletica grazie al comitato di quartiere

TIVOLI

Nuova segnaletica turistica per la Villa Adriana, in soccorso dei turisti va il comitato di quartiere che finanzia i nuovi cartelloni informativi. In accordo con la Soprintendenza e la Polizia Locale, i residenti hanno progettato e realizzeranno i cartelli grazie a degli sponsor. Ci saranno 5 postazioni, installate lungo la via Tiburtina e lungo la via Maremmana Inferiore, con la mappa del quartiere, gli orari delle corse del trasporto pubblico locale che collegano l'area archeologica. Inoltre per le vie saranno installate altre indicazioni lungo i percorsi di accesso al primo sito Unesco di Tivoli.

bus. Non è la prima volta che i residenti di Villa Adriana si sono attrezzati autonomamente per aiutare i visitatori dell'area archeologica. Alcuni negozianti, viste le continue richieste di informazioni da parte dei turisti, si sono organizzati stampando delle cartoline da internet. «Ogni giorno c'è sempre qualcuno che chiede come poter arrivare alla Villa», ha spiegato una commerciante di via Venezia Tridentina. «Io non parlo inglese e per aiutarli ho sempre delle indicazioni stradali stampate da internet, così glielo fornisco».

«Il progetto», spiegano dal Municipio, «sarà realizzato dai volontari del Comitato, grazie al contributo di alcuni sponsor locali. L'iniziativa prosegue all'interno del processo basato su partecipazione, condivisione e sussidiarietà avviato dall'Amministrazione comunale con le associazioni, le organizzazioni e i comitati della Città».

Fulvio Ventura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPEL KARL. INCREDIBILE MA CITY CAR.

da **8.500 €**

Opel KARL
Scoprila anche GPL Tech.

Scopri Opel KARL: 5 porte, 4 airbag, nuovo motore 1.0 Euro 4, assistenza al parcheggio e alle portiere in opzione, 4 porte con Key-Mode, connettività smartphone. S'entra, tocca comandi e superascendi. Il meglio dell'ingegneria Opel. In più 568 cm.

AUTOSTEMAC **AUTOCELON**

Via Nazionale Tiburtina 261A (km 25,500)
Tivoli (RM) - Tel. 0774 326.126
www.autostemac.it

Via dei Volsi 122 Frosinone - Tel. 0775 290.701
Via Cassino Nord, 84 Cassino - Tel. 0776 21646
www.outocelon.it

APERTI DOMENICA

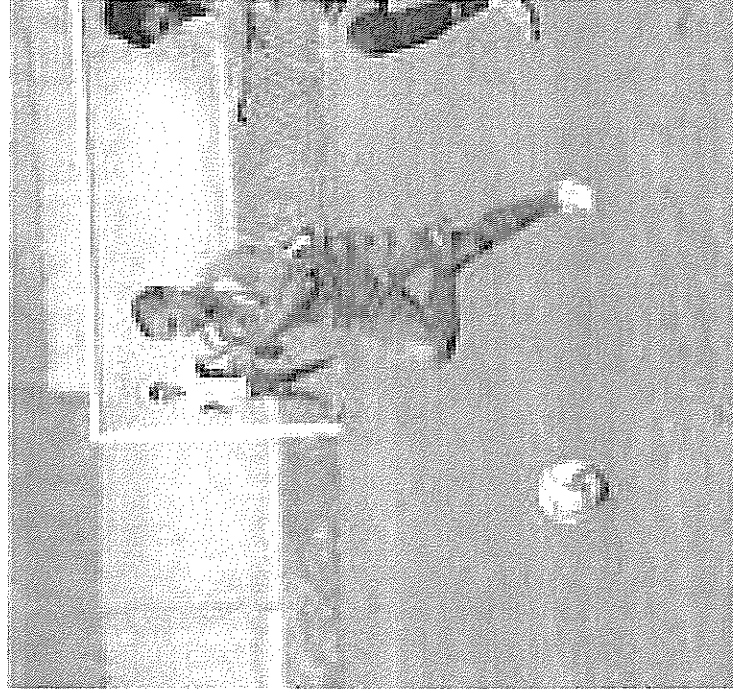
TORRES-ALBALONGA, SCORE TENNIS: 6-2

La formazione di Giampà non resiste solo nel primo tempo, presentandosi alla ripresa del gioco sul parterre di parità.

**Nonostante il finale con proleta, bianchi sempre conformati
gli ospiti incappati nella mischia per via stordimento del isolati**

[illegible]

the 1990s, the industry has been hit hard by a combination of factors. The most significant of these is the decline in the number of people working in the industry. This has been caused by a number of factors, including the fact that many people have left the industry to pursue other careers, and the fact that many people have retired. Another major factor is the decline in the number of people working in the industry. This has been caused by a number of factors, including the fact that many people have left the industry to pursue other careers, and the fact that many people have retired. Another major factor is the decline in the number of people working in the industry. This has been caused by a number of factors, including the fact that many people have left the industry to pursue other careers, and the fact that many people have retired.

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano, si amplia il perimetro cittadino servito dalla raccolta differenziata – porta a porta

Pubblicato Venerdì, 19 Febbraio 2016 15:49 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Facebook

G+1 0

Like

Share

3

Valutazione attuale: ○○○○○ / 0

Scarso ○ ○ ○ ○ ● Ottimo Valutazione



ALBANO - Si amplia il perimetro cittadino servito dal sistema di raccolta differenziata – porta a porta. Infatti da lunedì 22 febbraio in via Anfiteatro Romano, via Appia, via del Torrione, via Gallerie di Sotto, via del Macello, vicolo del Macello e piazza Antonio Gramsci saranno rimossi i cassonetti verdi dell'indifferenziato.

Il servizio, che interesserà le strade sopra indicate, sarà innovativo rispetto a quello già in essere nelle altre aree servite dal porta a porta. Infatti, oltre al tradizionale mastello per il vetro e buste per la plastica, alle famiglie sarà

consegnato per la raccolta dei rifiuti indifferenziati un mastello grigio con microchip anziché il tradizionale sacco grigio in plastica. Altresì per la raccolta della carta sarà utilizzato un sacco in carta invece del classico mastello bianco.

Sempre a partire dal 22 febbraio sarà operativo il nuovo calendario di spazzamento meccanico. Si tratta di un calendario ampliato a nuove aree e strade.

Il Consigliere comunale Luca Andreassi ha commentato: «Aumentiamo il livello di organizzazione garantendo la pulizia meccanizzata e periodica di una grande parte del territorio con benefici anche nelle zone che, per motivi tecnici come la tipologia della strada e numerosità dei veicoli, non possono essere spazzate meccanicamente. In questo modo si libereranno operatori che potranno concentrarsi con altre modalità di spazzamento nelle aree non incluse nel nuovo calendario».

Andreassi ha infine spiegato l'ampliamento del servizio di raccolta differenziata – porta a porta: «Partirà per circa trecento famiglie un servizio sperimentale con importanti innovazioni che riguardano la raccolta dell'umido, della carta e dell'indifferenziato. L'obiettivo è sempre lo stesso, mettere i cittadini nelle condizioni ottimali al fine di differenziare tanto, bene ed il più comodamente possibile».

Tags: [RACCOLTA DIFFERENZIATA](#)

Categoria: [ATTUALITÀ](#)



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)<http://www.metamagazine.it/albano-si-amplia-il-perimetro-cittadino-servito-dalla-raccolta-differenziata/>

Albano 22/02 si amplia servizio porta a porta

Si amplia il perimetro cittadino servito dal sistema di raccolta differenziata – porta a porta. Infatti da lunedì 22 febbraio in via Anfiteatro Romano, via Appia, via del Torrione, via Gallerie di Sotto, via del Macello, vicolo del Macello e piazza Antonio Gramsci saranno rimossi i cassonetti verdi dell'indifferenziato.

Il servizio, che interesserà le strade sopra indicate, sarà innovativo rispetto a quello già in essere nelle altre aree servite dal porta a porta. Infatti, oltre al tradizionale mastello per il vetro e buste per la plastica, alle famiglie sarà consegnato per la raccolta dei rifiuti indifferenziati un mastello grigio con microchip anziché il tradizionale sacco grigio in plastica. Altresì per la raccolta della carta sarà utilizzato un sacco in carta invece del classico mastello bianco.



Consigliere Luca Andreassi

Sempre a partire dal 22 febbraio sarà operativo il nuovo calendario di spazzamento meccanico. Si tratta di un calendario ampliato a nuove aree e strade.

Il Consigliere comunale Luca Andreassi ha commentato: «Aumentiamo il livello di organizzazione garantendo la pulizia meccanizzata e periodica di una grande parte del territorio con benefici anche nelle zone che, per motivi tecnici come la tipologia della strada e numerosità dei veicoli, non possono essere spazzate meccanicamente. In questo modo si libereranno operatori che potranno concentrarsi con altre modalità di spazzamento nelle aree non incluse nel nuovo calendario».

Andreassi ha infine spiegato l'ampliamento del servizio di raccolta differenziata – porta a porta: «Partirà per circa trecento famiglie un servizio sperimentale con importanti innovazioni che riguardano la raccolta dell'umido, della carta e dell'indifferenziato. L'obiettivo è sempre lo stesso, mettere i cittadini nelle condizioni ottimali al fine di differenziare tanto, bene ed il più comodamente possibile».

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

ALBANO, SEQUESTRATE PIANTE

Produceva marijuana in casa e riforniva i giovani della zona: arrestato

21 febbraio 2016, ore 10:21



160 piante di marijuana, lampade, ventilatori, deumidificatori. E' quanto gli agenti del commissariato di Albano, diretto dal dott. Domenico Sannino, hanno rinvenuto in un appartamento a Zagarolo. A realizzare la piantagione casalinga di marijuana, A.A., finito ieri mattina agli arresti domiciliari dopo il blitz della Polizia di Stato. L'uomo alla vista dei poliziotti ha tentato di sviare il controllo, invitandoli ad accomodarsi nell'appartamento al piano di sopra dove vive sua madre. Ma il tentativo non è riuscito. Perquisiti sia il pianterreno che una dependance dello stabile, gli agenti hanno sequestrato la marijuana e tutto il materiale utilizzato per la produzione della sostanza stupefacente. La droga ricavata era destinata a rifornire il mercato giovanile della zona.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)<http://www.metamagazine.it/albafor-incontro-con-i-dipendenti-dopo-istanza-di-fallimento/>

Da Procura istanza di fallimento per Albafor

La Procura della Repubblica di Velletri ha avanzato istanza di fallimento della società Albafor S.p.a., Questo provvedimento arriva all'interno del complesso percorso che l'azienda sta portando avanti per uscire dalle problematiche economico finanziarie. Il 3 agosto 2015, l'azienda aveva presentato domanda di concordato al Tribunale di Velletri, al fine di raggiungere un accordo di ristrutturazione del debito con i creditori. E' stato ottenuto l'accordo della quasi totalità dei creditori ma la società ha ritirato la richiesta di concordato, non avendo la certezza di rispettare la tempistica prevista dalla procedura. La notizia dell'istanza di fallimento è stata comunicata dal liquidatore Massimo Bareato ai dipendenti nel corso di un'assemblea tenutasi oggi, venerdì 19 febbraio. Durante l'assemblea è stata chiaramente espressa

la volontà di ricercare ogni possibile soluzione tecnico – economico – giuridica per scongiurare il fallimento. In ogni caso, sarà garantita l'attività formativa e didattica di Formalba, società che ha rilevato da Albafor la gestione di tutti i corsi che danno quotidianamente risposta a circa 1.000 ragazzi iscritti all'obbligo formativo garantito dal lavoro dei 145 dipendenti.



Il palazzo comunale di Albano Laziale

Il caso

ALBAFOR, ALBANO LAZIALE: LA PROCURA DI VELLETRI AVVIA ISTANZA DI FALLIMENTO

E' stato ottenuto l'accordo della quasi totalità dei creditori ma la società ha ritirato la richiesta di concordato



Redazione

Albano Laziale (RM) - La Procura della Repubblica di Velletri ha avanzato istanza di fallimento della società Albafor S.p.a. Questo provvedimento arriva all'interno del complesso percorso che l'azienda sta portando avanti per uscire dalle problematiche economico finanziarie. Il 3 agosto 2015, l'azienda aveva presentato domanda di concordato al Tribunale di Velletri, al fine di raggiungere un accordo di ristrutturazione del debito con i creditori. E' stato ottenuto l'accordo della quasi totalità dei creditori ma la

società ha ritirato la richiesta di concordato, non avendo la certezza di rispettare la tempistica prevista dalla procedura. La notizia dell'istanza di fallimento è stata comunicata dal liquidatore Massimo Bareato ai dipendenti nel corso di un'assemblea tenutasi oggi, venerdì 19 febbraio. Durante l'assemblea è stata chiaramente espressa la volontà di ricercare ogni possibile soluzione tecnico - economico - giuridica per scongiurare il fallimento. In ogni caso, sarà garantita l'attività formativa e didattica di Formalba, società che ha rilevato da Albafor la gestione di tutti i corsi che danno quotidianamente risposta a circa 1.000 ragazzi iscritti all'obbligo formativo garantito dal lavoro dei 145 dipendenti.

19/02/2016 18:15:00

AGENZIA FORMATIVA NEL CAOS

Lavoratori Formalba senza stipendio da sei mesi in protesta ad Albano

19 febbraio 2016, ore 17:46



Nella foto una passata protesta dei lavoratori

Ancora senza stipendio da circa sei mesi gli operatori della agenzia Formativa Formalba di Albano. «Stiamo chiedendo tutti i giorni di essere pagati - sbotta uno dei dipendenti - ma non ci hanno saputo dire neanche quando ci verranno pagati i nostri stipendi, noi però dobbiamo continuare ad andare a lavorare gratis, che vergogna». Si preannunciano altre animate proteste di strada nei prossimi giorni se la situazione non verrà sanata.

La redazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Richiesta di fallimento per l'Albafor: situazione complicatissima

Pubblicato Venerdì, 19 Febbraio 2016 19:28 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Tweet

G+1

0

Like

Share

7

Valutazione attuale:  / 0

Scarso       Ottimo

Valutazione

***ALBANO LAZIALE** - Dopo il tentativo di concordato la società è dovuta tornare sui suoi passi. Per il momento l'attività didattica prosegue*



ilmamilio.it

ALBAFOR S.p.A. Dal Comune di Albano riceviamo e pubblichiamo.

"La Procura della Repubblica di Velletri ha avanzato istanza di fallimento della società **Albafor S.p.a.** Questo provvedimento arriva all'interno del complesso percorso che l'azienda sta portando avanti per uscire dalle problematiche economico finanziarie.

Il 3 agosto 2015, l'azienda aveva presentato domanda di concordato al Tribunale di Velletri, al fine di raggiungere un accordo di ristrutturazione del debito con i creditori. E' stato ottenuto l'accordo della quasi totalità dei creditori ma la società ha ritirato la richiesta di concordato, non avendo la certezza di rispettare la tempistica prevista dalla procedura.

La notizia dell'istanza di fallimento è stata comunicata dal liquidatore Massimo Bareato ai dipendenti nel corso di un'assemblea tenutasi oggi, venerdì 19 febbraio. Durante l'assemblea è stata chiaramente espressa la volontà di ricercare ogni possibile soluzione tecnico - economico - giuridica per scongiurare il fallimento. In ogni caso, sarà garantita l'attività formativa e didattica di **Formalba**, società che ha rilevato da **Albafor** la gestione di tutti i corsi che danno quotidianamente risposta a circa 1.000 ragazzi iscritti all'obbligo formativo garantito dal lavoro dei 145 dipendenti".

Tags: [albano laziale](#) - [albafor](#) - [formalba](#)

Categoria: [PRIMO PIANO](#)

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

PAVONA, CITTADINI ALLARMATI

Trovati polli morti nei cassonetti. Indagini per sventare rischio salute

21 febbraio 2016, ore 09:40



Ieri mattina a Pavona di Albano, in via Casette intersezione con via Palermo, alcuni cittadini hanno segnalato la presenza di numerosi polli morti all'interno di un cassonetto che emanava un forte cattivo odore. Sul posto le guardie eco-zoofile e la Polizia Locale di Albano che hanno chiamato Asl e ispettori del servizio igiene pubblica. Questi ultimi sono intervenuti subito prelevando alcuni campioni e delimitando l'area. Sono ora in corso indagini per capire come sono morti questi polli. Il servizio veterinario Asl ha invitato tutto agli istituti delle analisi per accertare motivazioni e che non ci siano malattie che possano mettere a rischio la salute dei cittadini.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

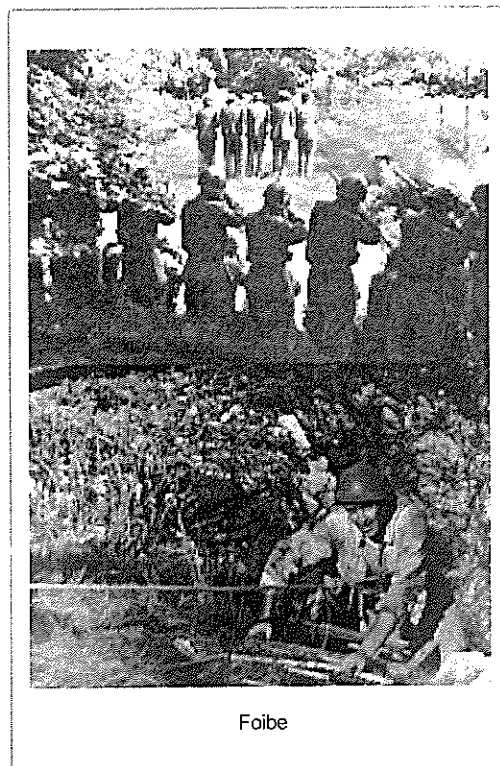
metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/andreacchio-su-foibe-onore-al-pd-destra-senza-piu-memoria/>

Albano, Andreacchio, destra senza memoria

Da ex dirigente del Fronte della Gioventù ai Castelli Romani, del Movimento Sociale Italiano prima e tra i fondatori di Alleanza Nazionale ad Albano Laziale poi, non avrei mai pensato di sentire l'esigenza morale di scrivere ciò che sto per scrivere, su un tema tanto caro a generazioni di militanti, elettori e cittadini della destra italiana.

Ho il piacere di scriverlo sulle colonne di questa testata, perchè è stata l'unica a spendersi realmente su questioni identitarie e valoriali, direi ideali, quali quelle delle Foibe e dell'Esodo degli Italiani di Istria, Fiume e Dalmazia, che per decenni sono state uno dei principali motivi di passione e militanza per tanti giovani e meno giovani che non ambivano ad un posto di potere, ma soltanto ad esprimere il proprio senso di appartenenza ad una comunità nazionale, in tempi in cui era tutt'altro che agevole farlo, fisicamente più che politicamente. In tempi in cui la demonizzazione e l'odio politico si nutriva di quel negazionismo storico a danno della verità e soprattutto a detrimento di un popolo intero. Vedere l'On. Roberto Menia ospite della mia città, non in qualità di uomo di partito, ma di simbolo di una cultura politica che è stata capace, quella sì, di vincere una battaglia storica, non contro qualcuno, ma ottenendo un consenso ampio, trasversale e condiviso, per un uomo di destra è una delle più grandi soddisfazioni che si possano ottenere dopo anni di impegno.



Il senso, tutto politico che voglio sottolineare è un altro: in primo luogo la capacità che il Partito Democratico ha dimostrato e sta dimostrando, di andare oltre gli steccati ideologici del passato, senza rinunciare a nulla della propria identità, proiettandosi in una dimensione culturalmente e autenticamente nazionale, propria di tutti i grandi partiti, di destra e di sinistra, progressisti o conservatori, che in Italia purtroppo per tutto il secondo dopoguerra è mancata.

Non è Albano il centro del mondo, ma il fatto che si sia ospitato un evento sulle Foibe nel Palazzo del Comune, ha un valore in se, che anni fa non sarebbe stato possibile, aimè neppure quando la maggioranza politica in quel palazzo era di centrodestra. E' un valore che simili consapevolezze maturino dal basso e non siano calate dall'alto in maniera asettica e burocratica, perchè questo è il segno di una convinzione vera, di una volontà, anche politica. Non solo il patrocinio del Comune di Albano Laziale e della Regione Lazio, che pur rappresentano un unicum in materia dal giorno dell'approvazione della legge sul Giorno del Ricordo, ma le presenze autorevoli di dirigenti politici, incluso il Segretario del Pd di Albano Laziale Massimiliano Borelli ed il Sindaco Nicola Marini, le parole che non lasciano equivoco alcuno, riportate dalla stampa, sono un fatto politico, importante.

Una verità storica non può essere soltanto patrimonio di una parte ma coscienza collettiva di un popolo, oltre ogni barriera ideologica e culturale: questo rappresenta a pieno non solo il rispetto di una legge dello Stato, ma lo spirito autentico per cui centinaia di migliaia di persone che hanno sofferto l'esilio in Patria e sacrificato la propria vita per non rinunciare ad essere Italiani.

il rovescio della medaglia, rispetto a questa doverosa e piacevole presa d'atto, sta nel registrare l'assordante silenzio di coloro che, invece di presenziare nelle prime file a momenti come quelli del 21 e del 3 Febbraio, hanno scelto, pur dicendo e volendo rappresentare oggi la destra italiana e quindi i continuatori di quella battaglia storica, di defilarsi. Se la memoria deve essere identità, come ci insegnavano nelle sezioni dirigenti politici di cui tanto si sente la mancanza, oggi in tempi in cui orde di avventurieri sono travestiti da classe dirigente, chi ha vinto il concorso per ospitare il simbolo della fiamma, mostra di aver perso la memoria, proprio quando quella memoria è diventata di tutti.

Se quando ero giovane e organizzavamo noi convegni sulle Foibe, all'esterno incrociavamo le proteste di certa sinistra, faziosa e negazionista, certa destra di Albano, attraverso i suoi ultimi arrivi in squadra, nell'anno di grazia 2016, è stata capace di protestare rispetto ad un fatto unico nella storia della nostra città. Una cosa triste, financo offensiva per chi si ritiene appartenente ad una storia politica che non può essere rappresentata da chi non ne ha cura ne ricordo, mostrando di volerla rivendicare, financo nei suoi aspetti più estremistici, solo dopo aver perso il potere che attraverso quel simbolo aveva, a questo punto immeritatamente, guadagnato.